

Bollettino semestrale

2/2010

Unità di Informazione Finanziaria

Bollettino semestrale

Luglio- Dicembre 2010

Bollettino semestrale

2/2010

INDICE

PRESENTAZIONE

PARTE I

SEGNALAZIONI DI OPERAZIONI SOSPETTE

1. SEGNALAZIONI DI OPERAZIONI SOSPETTE INVIATE ALLA UIF DAGLI OPERATORI ECONOMICI

1.1. SOS DI RICICLAGGIO E DI FINANZIAMENTO DEL TERRORISMO - DATI COMPLESSIVI

- 1.1.1. SOS di riciclaggio e finanziamento del terrorismo - Serie storica (1997 – 2010)
- 1.1.2. SOS di riciclaggio e finanziamento del terrorismo - Flussi semestrali

1.2. SOS DI RICICLAGGIO

- 1.2.1. SOS di riciclaggio - Serie storica (1997 – 2010)
- 1.2.2. SOS di riciclaggio da intermediari finanziari (totale nazionale) – Serie storica (1997-2010)
- 1.2.3. SOS di riciclaggio da intermediari finanziari ripartite per tipologia di segnalante – Valori assoluti
- 1.2.4. SOS di riciclaggio da intermediari finanziari ripartite per tipologia di segnalante – Valori percentuali
- 1.2.5. SOS di riciclaggio da intermediari finanziari - Ripartizione per provincia
- 1.2.6. SOS di riciclaggio da intermediari finanziari - Ripartizione per provincia (cartogramma)
- 1.2.7. SOS di riciclaggio da professionisti e operatori non finanziari (totale nazionale)
- 1.2.8. SOS di riciclaggio da professionisti e operatori non finanziari ripartite per tipologia di segnalante – Valori assoluti
- 1.2.9. SOS di riciclaggio da professionisti e operatori non finanziari ripartite per tipologia di segnalante - Valori percentuali
- 1.2.10. SOS di riciclaggio da professionisti e operatori non finanziari – Ripartizione per provincia
- 1.2.11. SOS di riciclaggio da professionisti e operatori non finanziari - Ripartizione per regione (cartogramma)
- 1.2.12. SOS di rimpatrio di attività finanziarie dall'estero ex d.l. 78/2009 (cd. Scudo) - Ripartizione per provincia della dipendenza presso cui è avvenuta l'operazione
- 1.2.13. SOS di rimpatrio di attività finanziarie dall'estero ex d.l. 78/2009 (cd. Scudo) - Ripartizione per provincia della dipendenza presso cui è avvenuta l'operazione

1.3. SOS DI FINANZIAMENTO DEL TERRORISMO

- 1.3.1. SOS di finanziamento del terrorismo - Serie storica (2001 – 2010)
- 1.3.2. SOS di finanziamento del terrorismo da intermediari finanziari - Ripartizione per provincia
- 1.3.3. SOS di finanziamento del terrorismo da intermediari finanziari - Ripartizione per provincia (cartogramma)
- 1.3.4. Soggetti segnalati per finanziamento del terrorismo ripartiti per nazionalità
- 1.3.5. SOS di finanziamento del terrorismo per lista di riferimento
- 1.3.6. SOS relative a intermediari bancari inseriti nelle liste dell'OFAC

2. SEGNALAZIONI ANALIZZATE DALL'UIF

2.1. SOS DI RICICLAGGIO E DI FINANZIAMENTO DEL TERRORISMO ANALIZZATE – DATI COMPLESSIVI

- 2.1.1. SOS di riciclaggio e finanziamento del terrorismo - Serie storica (1997-2010)
- 2.1.2. SOS di riciclaggio - Esiti delle analisi
- 2.1.3. SOS di riciclaggio da intermediari finanziari - Esiti delle analisi
- 2.1.4. SOS di riciclaggio da professionisti e operatori non finanziari – Esiti delle analisi
- 2.1.5. SOS di finanziamento del terrorismo – Esiti delle analisi

PARTE II

CONTROLLI E SCAMBI INFORMATIVI

1. CONTROLLI E ACCERTAMENTO DI IRREGOLARITÀ

- 1.1 Ispezioni
- 1.2 Fattispecie di possibile rilevanza penale
- 1.3 Avvio di procedure per l'irrogazione di sanzioni amministrative pecuniarie

2 SCAMBI INFORMATIVI

- 2.1 Scambi informativi con FIU estere
- 2.2 Collaborazione con l'Autorità Giudiziaria

Bollettino semestrale

2/2010

PARTE III

RASSEGNA DEI PRINCIPALI PROVVEDIMENTI

1 I PRINCIPALI PROVVEDIMENTI IN MATERIA DI ANTIRICICLAGGIO DEL SEMESTRE

- 1.1 Normativa primaria
- 1.2 Normativa secondaria
- 1.3 Comunicazioni dell'Unità di Informazione Finanziaria

PRESENTAZIONE

L'attività centrale e tipica della UIF consiste nella ricezione e nell'analisi finanziaria delle segnalazioni di operazioni sospette. In questa materia, il d.lgs. 231/2007 ha introdotto rilevanti innovazioni, ampliando la platea dei soggetti obbligati alla segnalazione ed estendendo le nozioni di "riciclaggio" oggetto di segnalazione (che include anche il cd. "autoriciclaggio") e di "operazione sospetta" (la cui individuazione presuppone, ora, un'attenta, discrezionale e tempestiva valutazione del rischio effettivo di riciclaggio).

La risposta del sistema finanziario alla nuova disciplina antiriciclaggio è stata, sotto il profilo quantitativo, imponente: le 12.500 segnalazioni del 2007 si sono triplicate, superando nel 2010 le 37.000. Il trend di crescita è in continua accelerazione: +16% nel 2008, +44% nel 2009, +77% nel 2010.

In particolare, nel secondo semestre del 2010 l'incremento del flusso di segnalazioni di operazioni sospette inviate dai soggetti obbligati è proseguito in misura ancor più intensa rispetto al primo semestre: sono infatti pervenute circa 22.200 segnalazioni, con un aumento di quasi il 100 per cento rispetto al secondo semestre del 2009.

La crescita del numero di segnalazioni - conferma il progressivo affermarsi di una cultura della prevenzione e richiede un costante adeguamento dei processi di analisi e approfondimento della UIF.

Sul fronte dei controlli e delle altre attività tese allo scambio di informazioni, nel semestre la UIF ha condotto 13 ispezioni (25 nel corso dell'intero anno) e ha segnalato all'Autorità Giudiziaria 107 fattispecie di possibile rilevanza penale, di cui 96 denunce ai sensi dell'art. 331 c.p.p. e 11 informative utili a fini di indagine.

Si consolida la consapevolezza del contributo fondamentale delle segnalazioni di operazioni sospette alla individuazione di reati di riciclaggio o di reati che dello stesso costituiscono il presupposto. Intensa e crescente è la collaborazione che la UIF presta alle Procure, fornendo spesso un qualificato ausilio tecnico e un valido contributo d'analisi a rilevanti e delicate indagini.

Se i risultati di questi primi anni di attività sono motivo di soddisfazione, ciò non deve indurre a trascurare i profili di criticità.

E' anzitutto evidente che al funzionamento del sistema partecipano fattivamente solo gli intermediari finanziari e, tra questi, soprattutto le banche. Anche tra queste, peraltro, oltre 200 - più di un quarto del sistema - nel 2010 non hanno trasmesso alcuna segnalazione. Tra gli altri intermediari finanziari la percentuale di soggetti non segnalanti è molto più elevata.

Nell'intero 2010, professionisti e operatori non finanziari hanno trasmesso complessivamente poco più di 200 segnalazioni; davvero poche rispetto al numero dei potenziali segnalanti e al ruolo che essi svolgono nella vita economica del Paese.

Numerose segnalazioni vengono effettuate a fini cautelativi più che collaborativi, adottando criteri di valutazione poco selettivi. Le segnalazioni, inoltre, sono spesso carenti nella descrizione dei fatti e pervengono con eccessivo ritardo. E' quindi necessario un

Bollettino semestrale

2/2010

miglioramento dell'organizzazione interna degli intermediari, che li ponga in grado di intercettare prima e meglio le operazioni sospette.

La qualità e la tempestività delle segnalazioni costituiscono l'obiettivo principale del nuovo sistema segnaletico, che sarà operativo entro il primo semestre di quest'anno. L'utilizzo del canale telematico favorirà la tempestività, la completezza e la riservatezza dei flussi informativi. Il nuovo schema di segnalazione sarà uguale per tutte le categorie di segnalanti (intermediari, professionisti, altri operatori), sia pure con diverso livello di dettaglio informativo in relazione alle peculiarità dei soggetti e dell'operatività segnalata.

Con questa iniziativa e attraverso l'impegno costante e coerente nell'assolvimento dei propri compiti istituzionali, sia sul versante interno che su quello internazionale, la UIF intende continuare a offrire il proprio contributo all'affinamento delle regole e delle prassi operative e a stimolare sempre più proficue relazioni tra le istituzioni preordinate a tutelare l'integrità del sistema finanziario, la correttezza dei comportamenti degli operatori, la sana e ordinata crescita dell'economia del Paese.

PARTE I

SEGNALAZIONI DI OPERAZIONI SOSPETTE *

SEZIONE 1:

**SEGNALAZIONI DI OPERAZIONI SOSPETTE
INVIATE ALLA UIF DAGLI OPERATORI ECONOMICI**

* I dati riportati hanno carattere provvisorio e sono suscettibili di modifiche a seguito della definitiva classificazione.
I dati definitivi sono riportati nei rapporti annualmente redatti dall'UIF.
Eventuali differenze rispetto a dati precedentemente diffusi sono da attribuire alla definitiva classificazione dei dati censiti.

Bollettino semestrale

2/2010

SOS DI RICICLAGGIO E DI FINANZIAMENTO DEL TERRORISMO

DATI COMPLESSIVI

SOS DI RICICLAGGIO

L'art. 41 del decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231, impone agli intermediari finanziari, agli operatori non finanziari e ai professionisti di inviare alla UIF una segnalazione "quando sanno, sospettano o hanno motivi ragionevoli per sospettare che siano in corso o che siano state compiute o tentate operazioni di riciclaggio o di finanziamento del terrorismo". Il sospetto è desunto dalle caratteristiche, entità, natura dell'operazione o da qualsivoglia altra circostanza conosciuta in ragione delle funzioni esercitate, tenuto conto anche della capacità economica o attività svolta dal soggetto.

Le segnalazioni devono essere effettuate senza ritardo, ove possibile prima del compimento dell'operazione oggetto della prestazione. La UIF può sospendere l'esecuzione delle operazioni sospette per un massimo di cinque giorni lavorativi, sempre che ciò non pregiudichi il corso delle indagini.

La UIF effettua approfondimenti sulle segnalazioni di operazioni sospette e le trasmette, arricchite dell'analisi finanziaria, al Nucleo speciale di polizia valutaria della Guardia di finanza (NSPV) e alla Direzione investigativa antimafia (DIA).

L'art. 36, comma 1, lettera b) del d. l. 78/2010 ha integrato l'art. 41 del d. lgs. 231/2007 prevedendo che "è un elemento di sospetto il ricorso frequente o ingiustificato a operazioni in contante, anche se non in violazione dei limiti di cui all'articolo 49, e, in particolare, il prelievo o il versamento in contante con intermediari finanziari di importo pari o superiore a 15.000 euro". La circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze dell'11 ottobre 2010 n. 297944, è intervenuta in materia per chiarire la portata dell'innovazione alla luce del complessivo quadro normativo (cfr. Parte III, sezione 1, 1.2).

SOS DI FINANZIAMENTO DEL TERRORISMO

La Convenzione delle Nazioni Unite per la Soppressione del Finanziamento del Terrorismo del dicembre 1999 ha esteso gli strumenti utilizzati nella lotta al riciclaggio al contrasto del finanziamento del terrorismo internazionale.

Nell'ottobre 2001 il GAFI, ampliando il proprio mandato al contrasto del finanziamento del terrorismo, ha emanato le 8 Raccomandazioni Speciali (a cui in seguito è stata aggiunta la Raccomandazione Speciale 9).

Le norme e indicazioni internazionali hanno formato oggetto di diversi provvedimenti nazionali, le cui previsioni sono state raccolte e sistematizzate nel D.Lgs. n.109/2007, emanato in recepimento della Direttiva 2005/60/CE.

In particolare, il d.lgs. n. 109/2007 impone ai soggetti obbligati di:

- segnalare alla UIF come sospette le operazioni, i rapporti e ogni altra informazione disponibile riconducibile ai soggetti contenuti nelle liste diffuse dalla UIF stessa;
- segnalare operazioni sospette che, in base alle informazioni disponibili, siano direttamente o indirettamente riconducibili ad attività di finanziamento del terrorismo.

Bollettino semestrale

2/2010

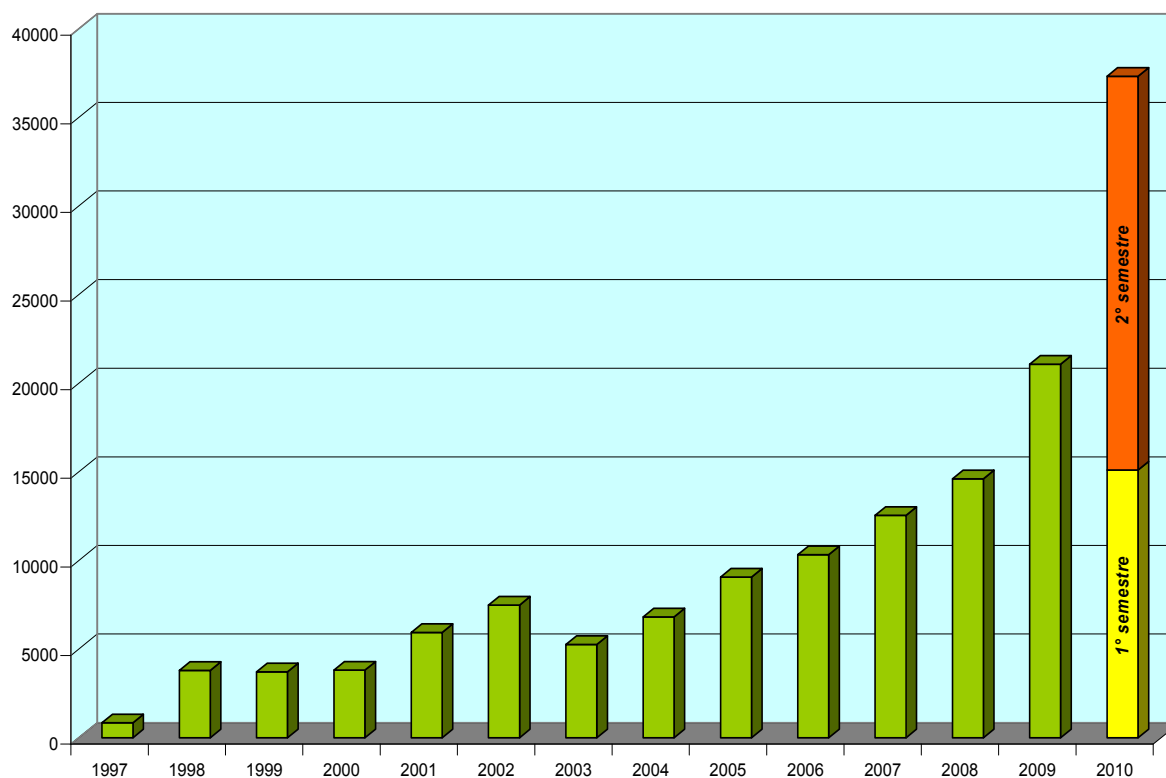
Bollettino semestrale

2/2010

1.1.1

SOS di riciclaggio e finanziamento del terrorismo *Serie Storica (1997 – 2010)¹*

1997	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010		
													1° sem	2° sem	Anno
840	3.798	3.720	3.813	5.935	7.481	5.260	6.813	9.057	10.322	12.544	14.602	21.066	15.097	22.224	37.321



¹ Il decreto legislativo 20 febbraio 2004, n. 56, attuativo della Direttiva 2001/97/CE, ha esteso anche ai professionisti e ad alcune categorie di operatori non finanziari l'obbligo di segnalazione delle operazioni sospette.

Bollettino semestrale

2/2010

1.1.2

SOS di riciclaggio e finanziamento del terrorismo Flussi semestrali

<i>Valori assoluti</i>				<i>Variatione rispetto al periodo corrispondente dell'anno precedente (%)</i>	
		<i>Pervenute</i>	<i>Trasmesse</i>	<i>Pervenute</i>	<i>Trasmesse</i>
2008	I Semestre	6.862	5.946	5,0%	-5,1%
	II Semestre	7.740	7.436	28,8%	36,3%
	Totale anno	14.602	13.382	16,4%	14,2%
2009	I Semestre	9.936	8.909	44,8%	49,8%
	II Semestre	11.130	9.929	43,8%	33,5%
	Totale anno	21.066	18.838	44,3%	40,7%
2010	I Semestre	15.097	12.556	51,9%	41,0%
	II Semestre	22.224	14.407	99,6%	45,1%
	Totale anno	37.321	26.963	77,2%	43,1%

Bollettino semestrale

2/2010

SOS DI RICICLAGGIO

Bollettino semestrale

2/2010

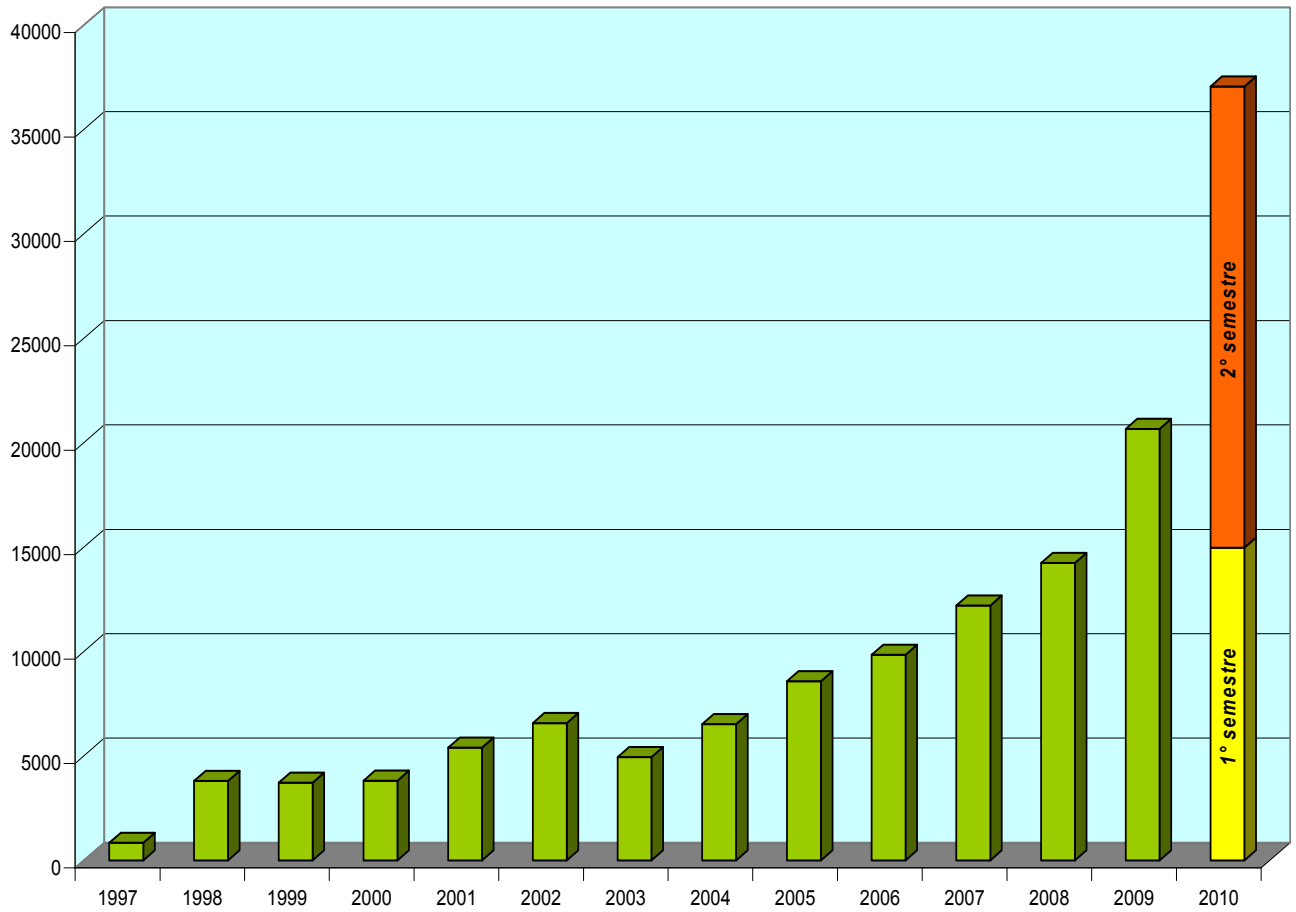
Bollettino semestrale

2/2010

1.2.1

SOS di riciclaggio Serie Storica (1997 – 2010)

1997	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010		
													1° sem	2° sem	Anno
840	3.798	3.720	3.813	5.390	6.569	4.939	6.519	8.579	9.838	12.202	14.242	20.660	14.959	22.088	37.047



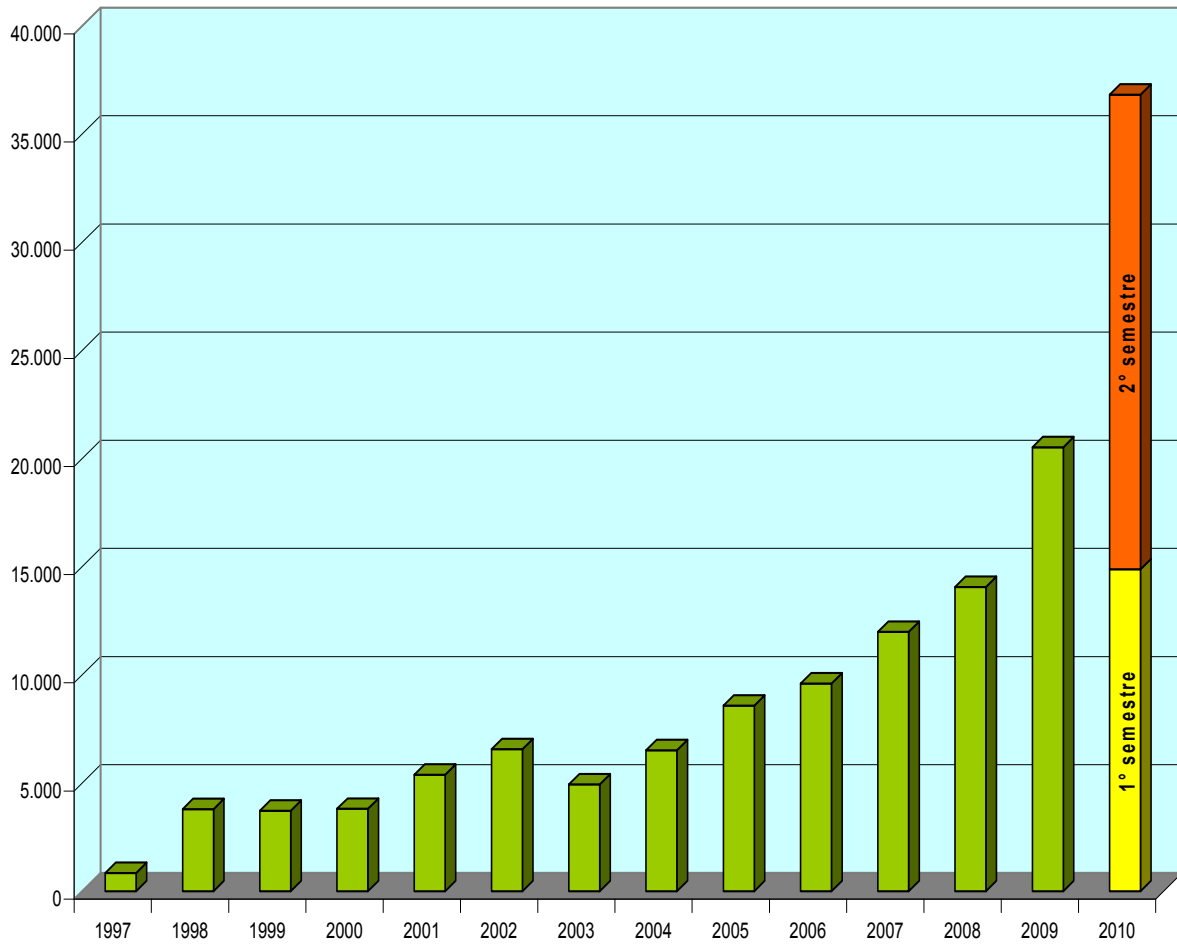
Bollettino semestrale

2/2010

1.2.2

SOS di riciclaggio da intermediari finanziari - Totale nazionale *Serie Storica (1997 - 2010)*

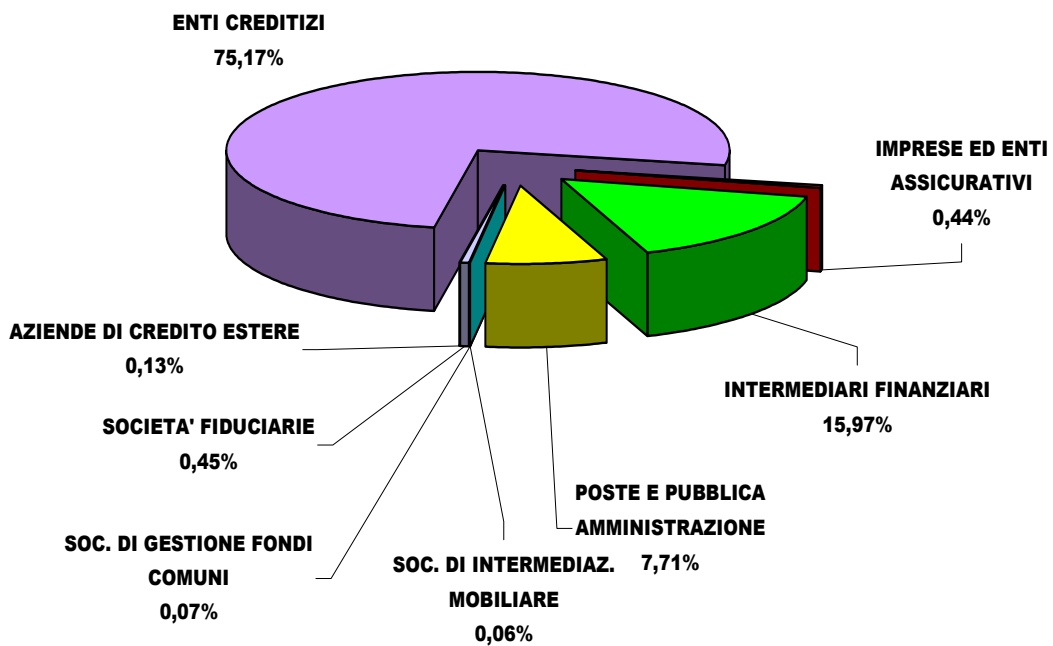
1997	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010		
													1° sem	2° sem	Anno
840	3.798	3.720	3.813	5.390	6.569	4.939	6.519	8.579	9.601	11.987	14.069	20.524	14.877	21.947	36.824



*SOS di riciclaggio da intermediari finanziari
ripartite per tipologia di segnalante*

<i>Tipo Segnalante</i>	<i>2° sem. 2010</i>
ENTI CREDITIZI	16.498
INTERMEDIARI FINANZIARI	3.504
POSTE E PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	1.693
SOCIETA' FIDUCIARIE	98
IMPRESE ED ENTI ASSICURATIVI	97
AZIENDE DI CREDITO ESTERE	29
SOC. DI GESTIONE FONDI COMUNI	15
SOC. DI INTERMEDIAZIONE MOBILIARE	13
Totale complessivo	21.947

*SOS di riciclaggio da intermediari finanziari
ripartite per tipologia di segnalante – Valori percentuali*



Bollettino semestrale

2/2010

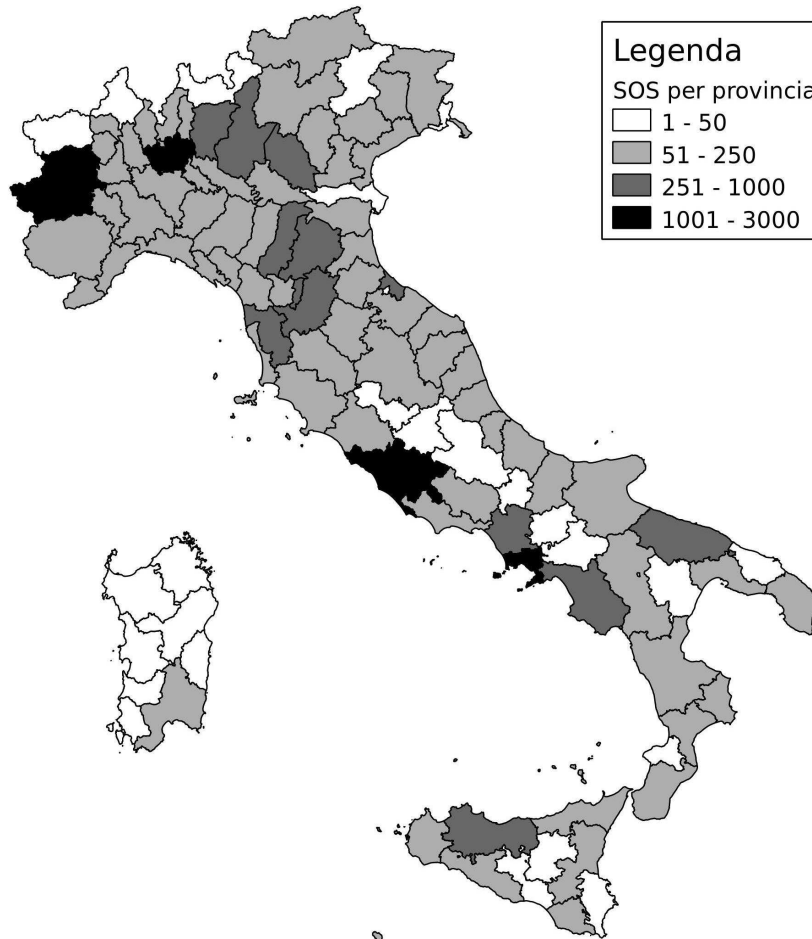
1.2.5

SOS di riciclaggio da intermediari finanziari - Ripartizione per provincia

Regione	Provincia	1° sem	2° sem
ABRUZZO	CHIETI	38	55
	L'AQUILA	30	42
	PESCARA	58	69
	TERAMO	53	101
ABRUZZO Totale		179	267
BASILICATA	MATERA	23	23
	POTENZA	24	61
BASILICATA Totale		47	84
CALABRIA	CATANZARO	43	79
	COSENZA	148	165
	CROTONE	52	62
	REGGIO CALABRIA	85	146
	VIBO VALENTIA	18	37
CALABRIA Totale		346	489
CAMPANIA	AVELLINO	47	48
	BENEVENTO	32	28
	CASERTA	188	302
	NAPOLI	1.202	2.112
	SALERNO	219	262
CAMPANIA Totale		1.688	2.752
EMILIA ROMAGNA	BOLOGNA	265	384
	FERRARA	68	111
	FORLI	92	173
	MODENA	180	308
	PARMA	118	183
	PIACENZA	54	86
	RAVENNA	54	103
	REGGIO EMILIA	190	244
EMILIA ROMAGNA Totale		1.245	1.906
FRIULI VENEZIA GIULIA	GORIZIA	41	45
	PORDENONE	26	73
	TRIESTE	43	68
	UDINE	175	155
FRIULI VENEZIA GIULIA Totale		285	341
LAZIO	FROSINONE	77	64
	LATINA	109	133
	RIETI	8	14
	ROMA	2.394	2.590
	VITERBO	42	64
LAZIO Totale		2.630	2.865
LIGURIA	GENOVA	134	227
	IMPERIA	35	93
	LA SPEZIA	34	103
	SAVONA	37	52
LIGURIA Totale		240	475
LOMBARDIA	BERGAMO	244	290
	BRESCIA	396	486
	COMO	93	117
	CREMONA	52	71
	LECCO	52	80
	LODI	51	53
	MANTOVA	100	202
	MILANO	2.205	2.798
	PAVIA	74	135
	SONDRIO	13	13
LOMBARDIA Totale		3.414	4.391
MARCHE	ANCONA	88	199
	ASCOLI PICENO	59	169
	MACERATA	83	231
	PESARO	52	168
MARCHE Totale		282	767

Regione	Provincia	1° sem	2° sem
MOLISE	CAMPOBASSO	35	54
	ISERNIA	5	20
MOLISE Totale		40	74
PIEMONTE	ALESSANDRIA	139	174
	ASTI	26	71
	BIELLA	97	229
	CUNEO	91	168
	NOVARA	72	69
	TORINO	529	1.228
	VERBANIA	18	25
PIEMONTE Totale		1001	2.029
PUGLIA	BARI	324	433
	BRINDISI	32	37
	FOGGIA	104	135
	LECCE	73	118
	TARANTO	90	76
PUGLIA Totale		623	799
SARDEGNA	CAGLIARI	76	102
	NUORO	12	18
	ORISTANO	3	10
SARDEGNA Totale		132	202
SICILIA	AGRIGENTO	28	61
	CALTANISSETTA	21	38
	CATANIA	131	250
	ENNA	11	5
	MESSINA	60	84
	PALERMO	193	278
	RAGUSA	32	62
	SIRACUSA	37	46
	TRAPANI	37	61
	SICILIA Totale		550
TOSCANA	AREZZO	70	168
	FIRENZE	451	509
	GROSSETO	26	79
	LIVORNO	76	154
	LUCCA	48	143
	MASSA	19	63
	PISA	106	274
	PISTOIA	64	115
	PRATO	276	463
	SIENA	52	135
TOSCANA Totale		1188	2.103
TRENTINO ALTO ADIGE	BOLZANO	45	107
	TRENTO	76	114
TRENTINO ALTO ADIGE Totale		121	221
UMBRIA	PERUGIA	76	128
	TERNI	21	45
UMBRIA Totale		97	173
VALLE D' AOSTA	AOSTA	17	46
VALLE D' AOSTA Totale		17	46
VENETO	BELLUNO	23	32
	PADOVA	139	188
	ROVIGO	33	46
	TREVISO	138	178
	VENEZIA	125	182
	VERONA	183	254
	VICENZA	111	198
VENETO Totale		752	1.078
TOTALE NAZIONALE		14.877	21.947

SOS di riciclaggio da intermediari finanziari - Ripartizione per provincia



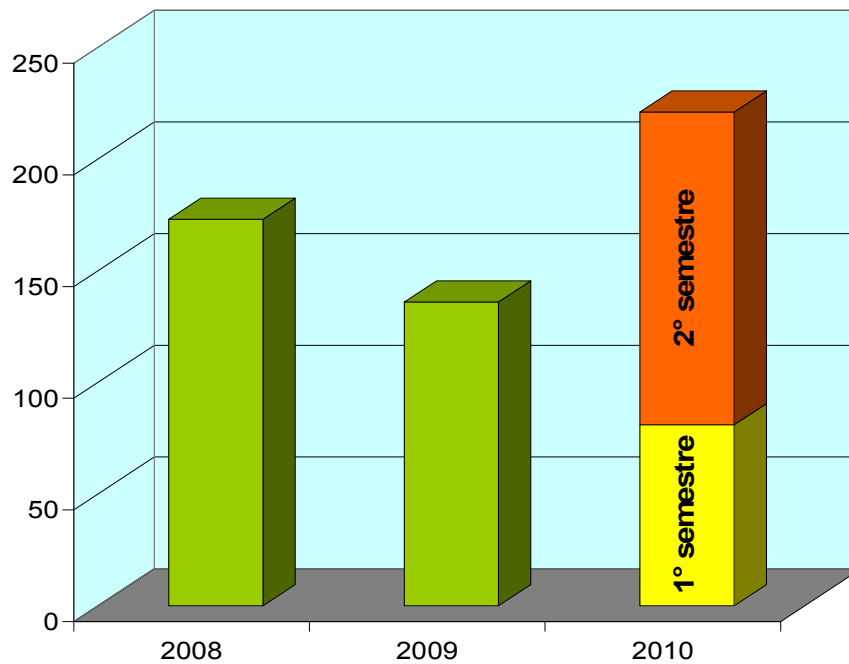
Bollettino semestrale

2/2010

1.2.7

SOS di riciclaggio da professionisti e operatori non finanziari¹ - Totale nazionale

2008	2009	2010		
		1° sem	2° sem	Anno
173	136	82	141	223



¹ Sono tenuti alla segnalazione delle operazioni sospette:

a) i dottori commercialisti, gli esperti contabili e i consulenti del lavoro;

b) i periti, i consulenti e gli altri soggetti che svolgono in maniera professionale, anche nei confronti dei propri associati o iscritti, attività in materia di contabilità e tributi;

c) i notai e gli avvocati quando, in nome o per conto dei propri clienti, compiono qualsiasi operazione di natura finanziaria o immobiliare e quando assistono i propri in materia di:

- trasferimenti di diritti reali, gestione di denaro, strumenti finanziari o altri beni;
- apertura o la gestione di rapporti bancari;

costituzione, gestione amministrazione di società enti, trust o soggetti giuridici analoghi;

d) altri prestatori di servizi relativi a società e trust;

e) revisori contabili (società di revisione e iscritti nel registro dei revisori contabili);

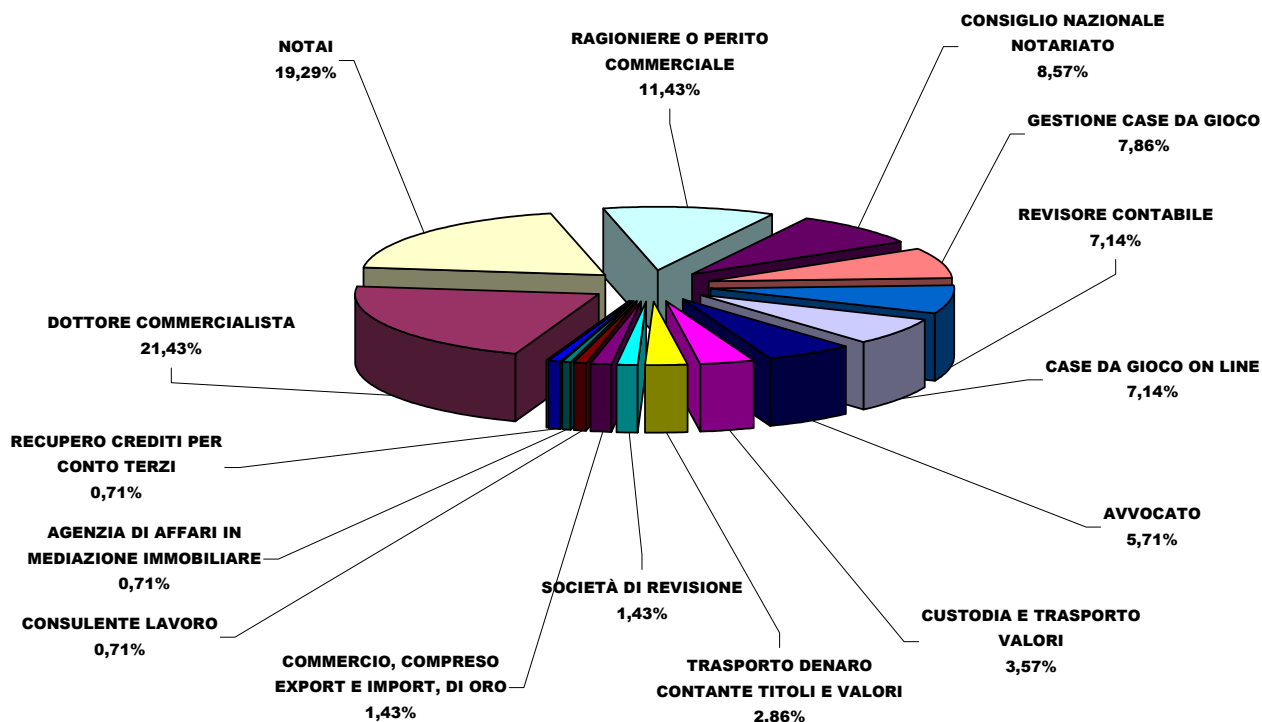
f) operatori che svolgono attività di:

- recupero di crediti per conto terzi;
- custodia e trasporto di denaro contante e di titoli o valori;
- gestione di case da gioco;
- offerta, attraverso la rete internet e altre reti telematiche o di telecomunicazione, di giochi, scommesse o concorsi pronostici con vincite in denaro;
- agenzia di affari in mediazione immobiliare.

SOS di riciclaggio da professionisti e operatori non finanziari ripartite per tipologia di segnalante – Valori assoluti

<i>Tipo Segnalante</i>	<i>2° sem. 2010</i>
DOTTORE COMMERCIALISTA	30
NOTAIO	27
RAGIONIERE O PERITO COMMERCIALE	16
CONSIGLIO NAZIONALE NOTARIATO	13
GESTITORE CASE DA GIOCO	11
REVISORE CONTABILE	10
CASA DA GIOCO ON LINE	10
AVVOCATO	8
CUSTODIA E TRASPORTO VALORI	5
TRASPORTO DENARO CONTANTE TITOLI E VALORI	4
SOCIETÀ DI REVISIONE	2
COMMERCIO, COMPRESO EXPORT E IMPORT, DI ORO	2
CONSULENTE LAVORO	1
AGENZIA DI AFFARI IN MEDIAZIONE IMMOBILIARE	1
RECUPERO CREDITI PER CONTO TERZI	1
Totale	141

SOS di riciclaggio da professionisti e operatori non finanziari ripartite per tipologia di segnalante – Valori percentuali



Bollettino semestrale

2/2010

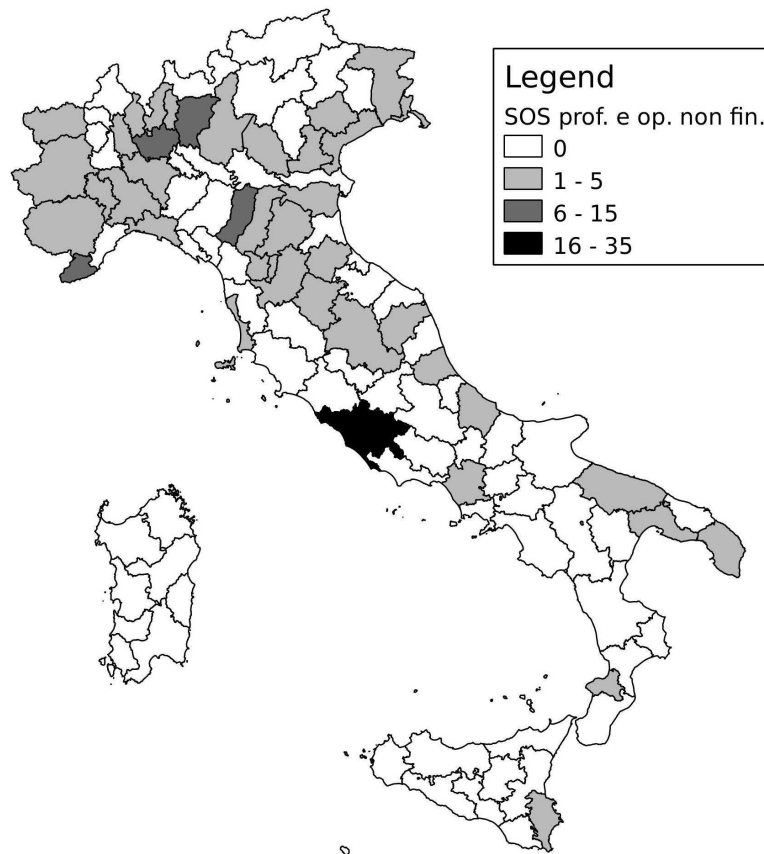
1.2.10

SOS di riciclaggio da professionisti e operatori non finanziari Ripartizione per provincia

Regione	Provincia	1° sem	2° sem
ABRUZZO	CHIETI		1
	L'AQUILA	1	
	TERAMO		4
ABRUZZO Totale		1	5
CALABRIA	VIBO VALENTIA		1
CALABRIA Totale			1
CAMPANIA	CASERTA		1
	SALERNO	1	
CAMPANIA Totale		1	1
EMILIA ROMAGNA	BOLOGNA		2
	FERRARA		1
	FORLÌ- CESENA		1
	MODENA	1	1
	REGGIO EMILIA	2	10
EMILIA ROMAGNA Totale		3	15
FRIULI VENEZIA GIULIA	GORIZIA	1	1
	TRIESTE		1
	UDINE	1	3
FRIULI VENEZIA GIULIA Totale		2	3
LAZIO	ROMA	21	34
LAZIO Totale		21	34
LIGURIA	GENOVA		3
	IMPERIA	4	6
LIGURIA Totale		4	9
LOMBARDIA	BERGAMO	7	9
	BRESCIA	5	4
	COMO	1	2
	LECCO		2
	MANTOVA	3	
	MILANO	12	10
	PAVIA	1	1
	VARESE	2	1
LOMBARDIA Totale		31	29
MARCHE	MACERATA	1	1
MARCHE Totale		1	1

Regione	Provincia	1° sem	2° sem
PIEMONTE	ALESSANDRIA		1
	ASTI	1	1
	CUNEO		1
	NOVARA		1
	TORINO	2	3
PIEMONTE Totale		3	7
PUGLIA	BARI	3	2
	LECCE		1
	TARANTO		2
PUGLIA Totale		3	5
SICILIA	CATANIA	1	
	PALERMO	1	
	SIRACUSA		1
SICILIA Totale		2	1
TOSCANA	AREZZO		1
	FIRENZE	2	5
	LIVORNO		1
	PISTOIA	1	2
	PRATO	3	1
TOSCANA Totale		6	10
TRENTINO ALTO ADIGE	TRENTO	1	
TRENTINO ALTO ADIGE Totale		1	
UMBRIA	PERUGIA		3
	TERNI	1	
UMBRIA Totale		1	3
VALLE D'AOSTA	AOSTA	1	3
VALLE D'AOSTA Totale		1	3
VENETO	PADOVA		5
	TREVISO		1
	VENEZIA		3
	VERONA		5
	VICENZA	1	
VENETO Totale		1	14
TOTALE NAZIONALE		82	141

*SOS di riciclaggio da professionisti
e operatori non finanziari - Ripartizione per provincia*



Bollettino semestrale

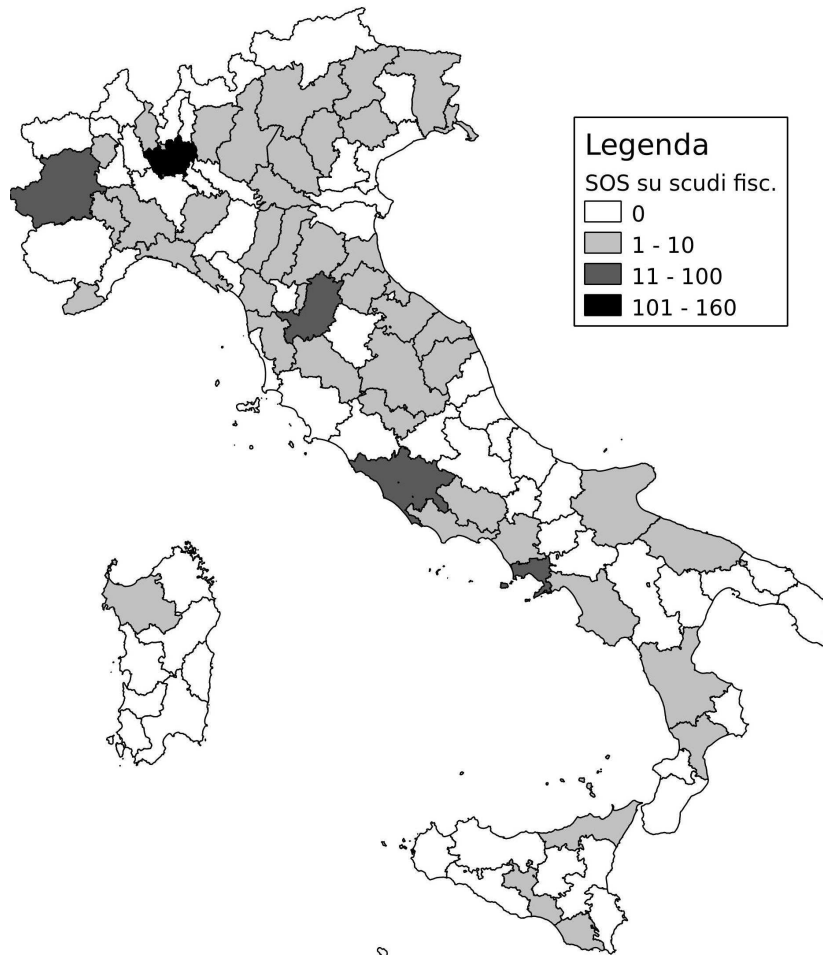
2/2010

1.2.12

**SOS di rimpatrio di attività finanziarie dall'estero ex d. l. 78/2009 (cd. Scudo)-
Ripartizione per provincia della dipendenza presso cui è avvenuta l'operazione**

Regione	Provincia	2010			Regione	Provincia	2010		
		1°sem	2° sem	Anno			1°sem	2°sem	Anno
ABRUZZO	L'AQUILA	1		1	MARCHE	ANCONA	13	1	14
ABRUZZO		1		1		MACERATA	3	1	4
CALABRIA	CATANZARO		1	1		PESARO	1	10	11
CALABRIA	COSENZA		1	1	MARCHE		17	12	29
CAMPANIA	AVELLINO	1		1	PIEMONTE	ALESSANDRIA		1	1
	CASERTA	1	2	3		ASTI		2	2
	NAPOLI	12	20	32		BIELLA	12	2	14
	SALERNO	2	1	3		CUNEO	1		1
CAMPANIA		16	23	39	TORINO	11	16	27	
EMILIA ROMAGNA	BOLOGNA	11	8	19	PIEMONTE		24	21	45
	FERRARA	5		5	PUGLIA	BARI	2	6	8
	FORLI	1	2	3		FOGGIA	1	2	3
	MODENA	1	4	5		LECCE	5		5
	PIACENZA		1	1		TARANTO	1		1
	RAVENNA	1	2	3	PUGLIA		9	8	17
	REGGIO EMILIA	2	2	4	SARDEGNA	CAGLIARI	2		2
RIMINI	10	4	14	SASSARI			1	1	
EMILIA ROMAGNA		31	23	54	SARDEGNA		2	1	3
FRIULI VENEZIA GIULIA	GORIZIA	1	1	2	SICILIA	CALTANISSETTA		2	2
	TRIESTE		2	2		MESSINA		1	1
	UDINE	2	2	4		RAGUSA		3	3
FRIULI VENEZIA GIULIA		3	5	8	SICILIA			6	6
LAZIO	FROSINONE		1	1	TOSCANA	FIRENZE	6	16	22
	LATINA		1	1	LUCCA	1	1	2	
	ROMA	59	50	109	PISA		2	2	
	VITERBO	1		1	PRATO	1	7	8	
LAZIO		60	52	112	SIENA		8	8	
LIGURIA	GENOVA	4	5	9	TOSCANA		8	34	42
	IMPERIA		3	3	TRENTINO ALTO ADIGE	BOLZANO	1		1
	LA SPEZIA		1	1	TRENTO	1	1	2	
LIGURIA		4	9	13	TRENTINO ALTO ADIGE		2	1	3
LOMBARDIA	BERGAMO	1	3	4	UMBRIA	PERUGIA	2	1	3
	BRESCIA	10	1	11	TERNI	1	2	3	
	CREMONA	1		1	UMBRIA		3	3	6
	LECCO	1		1	VENETO	BELLUNO		2	2
	LODI	2		2		PADOVA	2		2
	MANTOVA		1	1		ROVIGO	1		1
MILANO	119	159	278	TREVISO		3	1	4	
VARESE	5	1	6	VERONA	3	2	5		
LOMBARDIA		139	165	304	VICENZA	2	1	3	
					VENETO		11	6	17

*SOS di rimpatrio di attività finanziarie dall'estero ex d. l. 78/2009 -
Ripartizione per provincia della dipendenza presso cui è avvenuta l'operazione*



Bollettino semestrale

2/2010

SOS DI FINANZIAMENTO DEL TERRORISMO

Bollettino semestrale

2/2010

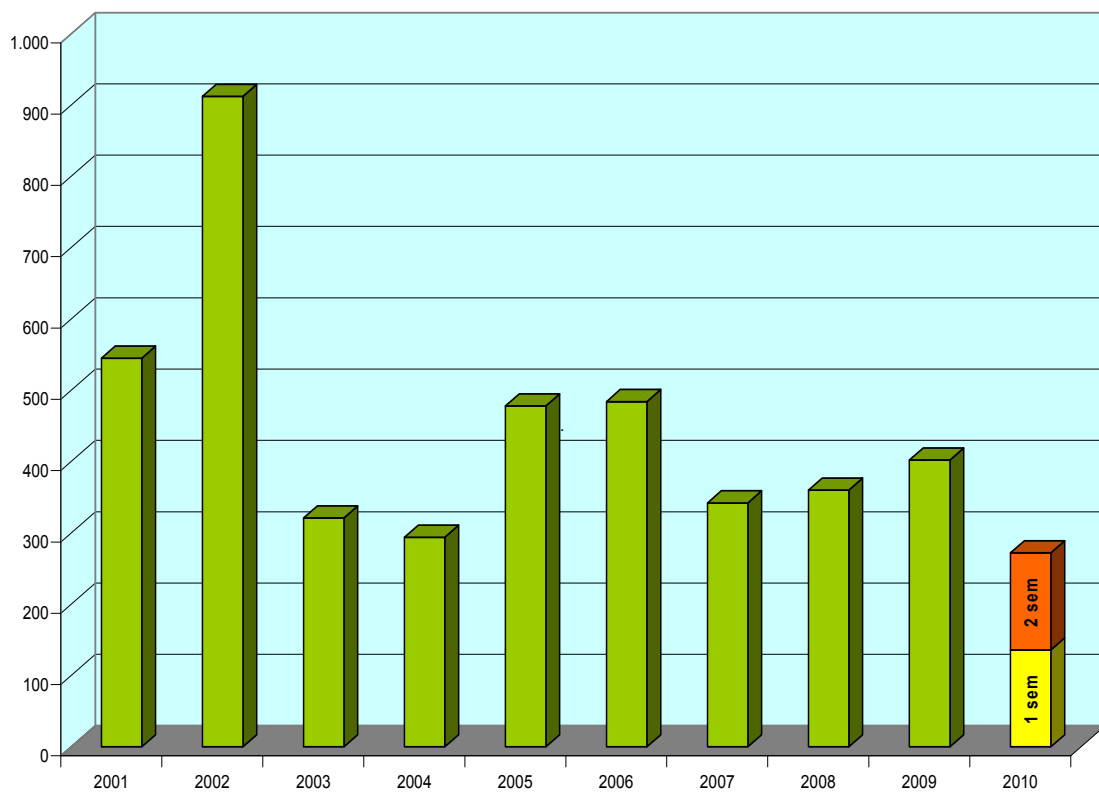
Bollettino semestrale

2/2010

1.3.1

SOS di finanziamento del terrorismo *Serie Storica (2001 - 2010)*

2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010		
									1° sem	2° sem	Anno
545	912	321	294	478	484	342	360	406	138	136	274



Bollettino semestrale

2/2010

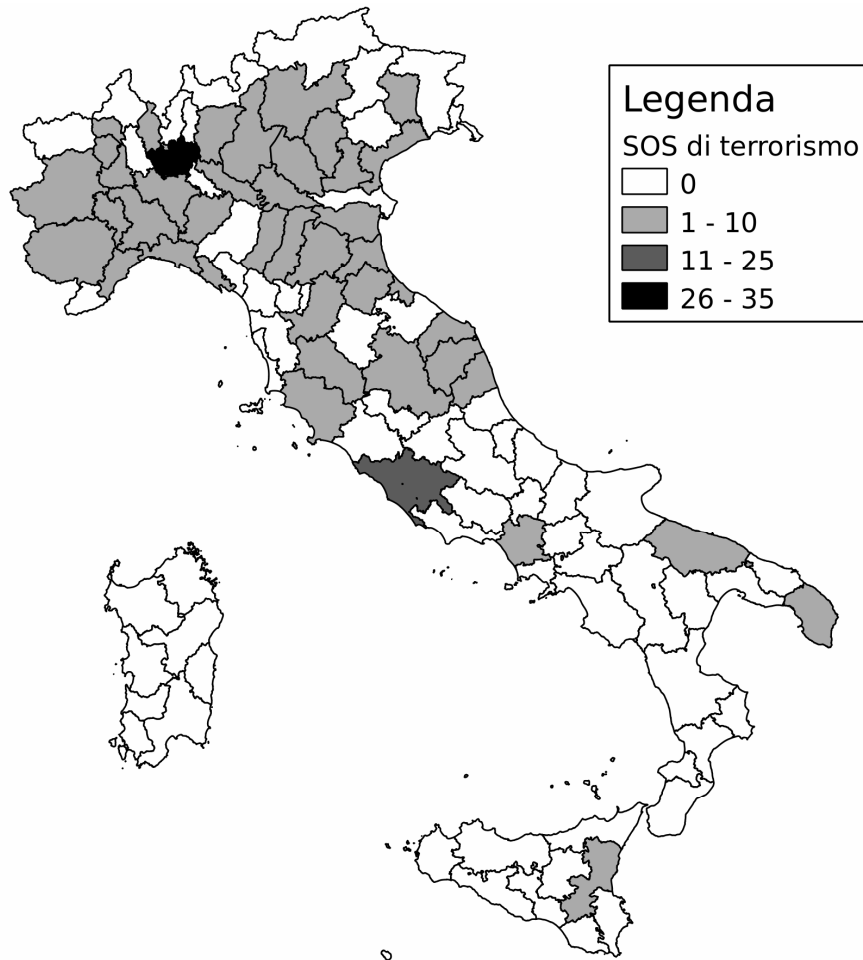
1.3.2

SOS di finanziamento del terrorismo da intermediari finanziari - Ripartizione per provincia

Regione	Provincia	1° sem	2° sem
ABRUZZO	L'AQUILA	1	
	PESCARA	1	
ABRUZZO Totale		2	
CALABRIA	CATANZARO	1	
	REGGIO CALABRIA	1	
CALABRIA Totale		2	
CAMPANIA	CASERTA		1
	NAPOLI	1	
CAMPANIA Totale		1	1
EMILIA ROMAGNA	BOLOGNA	14	6
	FERRARA		1
	FORLI	1	3
	MODENA	8	3
	PARMA	3	
	PIACENZA	2	1
	RAVENNA	1	3
	REGGIO EMILIA	5	6
	RIMINI	2	1
EMILIA ROMAGNA Totale		36	24
FRIULI VENEZIA GIULIA	PORDENONE		1
	UDINE	1	
FRIULI VENEZIA GIULIA Totale		1	1
LAZIO	ROMA	9	13
LAZIO Totale		9	13
LIGURIA	GENOVA	5	4
	LA SPEZIA		2
	SAVONA		2
LIGURIA Totale		5	8
LOMBARDIA	BERGAMO	3	3
	BRESCIA	5	7
	COMO	1	
	CREMONA	6	2
	LECCO	2	
	MANTOVA		2
	MILANO	28	35
	PAVIA	1	1
VARESE	2	4	
LOMBARDIA Totale		48	54

Regione	Provincia	1° sem	2° sem
MARCHE	ANCONA		2
	ASCOLI PICENO		2
	MACERATA		1
	PESARO	2	
MARCHE Totale		2	5
MOLISE	CAMPOBASSO	1	
MOLISE Totale		1	
PIEMONTE	ALESSANDRIA		1
	ASTI		2
	BIELLA		1
	CUNEO	3	1
	NOVARA	1	
	TORINO	2	1
VERCELLI		1	
PIEMONTE Totale		6	7
PUGLIA	BARI		1
	LECCE		1
PUGLIA Totale			2
SICILIA	CATANIA		1
	PALERMO	1	
	RAGUSA	1	
SICILIA Totale		2	1
TOSCANA	FIRENZE	3	4
	GROSSETO		1
	PRATO	1	
	SIENA		3
TOSCANA Totale		4	8
TRENTO ALTO ADIGE	BOLZANO	2	
	TRENTO		1
TRENTO ALTO ADIGE Totale		2	1
UMBRIA	PERUGIA	2	1
UMBRIA Totale		2	1
VENETO	PADOVA	2	1
	ROVIGO	1	
	TREVISO	5	
	VENEZIA	2	2
	VERONA	3	5
	VICENZA	2	2
VENETO Totale		15	10
TOTALE NAZIONALE		138	136

*SOS di finanziamento del terrorismo da intermediari finanziari
Ripartizione per provincia*



Bollettino semestrale

2/2010

1.3.4

Soggetti segnalati per finanziamento del terrorismo²- Ripartizione per nazionalità

Paese	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010		
										1 sem	2 sem	Anno
Italia	23	66	23	28	47	35	43	22	53	38	32	70
Pakistan	172	237	40	57	93	191	61	89	87	25	9	34
Bangladesh	94	104	31	21	33	34	14	26	37	13	9	22
Sudan	6	2			4	5	16	9	2		8	8
Iran	5	22	4	4	27	17	43	16	19	11	7	18
Afghanistan	4	3	1		2	3	3	10	3	1	6	7
Tunisia	60	75	44	32	30	22	24	13	23	6	5	11
Ghana	10	11	6	3	8	4	4	3	3	1	3	4
India	12	9	1	5	2	1	4	9	5	4	2	6
ex-Jugoslavia		2		7	5	6	1	4	1		2	2
Etiopia	2	9	1		8	2	1			1	1	2
Senegal		24	4	6	1			3	22	6	1	7
Somalia	49	92	9	3	9	6	1	1	5	3	1	4
Nigeria	2	5	1	2	18	7	2	1		1	1	2
Algeria	9	10	6	12	19	7	4	8	9	1	1	2
Marocco	43	78	29	35	72	22	22	27	30	17	0	17
Egitto	67	168	34	18	41	35	21	28	37	2	0	2
Giordania	14	48	5		3	4	7	2	4	1	0	1
Arabia Saudita	11	1			5	11	2	3		2	0	2
Iraq	6	23	1	2	10	2	6	7	6	2	0	2
Libia	28	19	3	2	5	8	1	3	5	2	0	2
Israele	5	9	1		2		2	3	1	1	0	1
Myanmar			2		4	2	6	8	7	2	0	2
Siria	8	11	5	4	7	3	6	6	5	1	0	1
Libano	5	9			3	2		3	2	1	0	1
Altri	26	70	7	12	40	42	25	43	54	23	20	43
Totale	661	1.107	258	253	498	471	319	347	420	165	108	273

² Si intendono sia persone fisiche che persone giuridiche

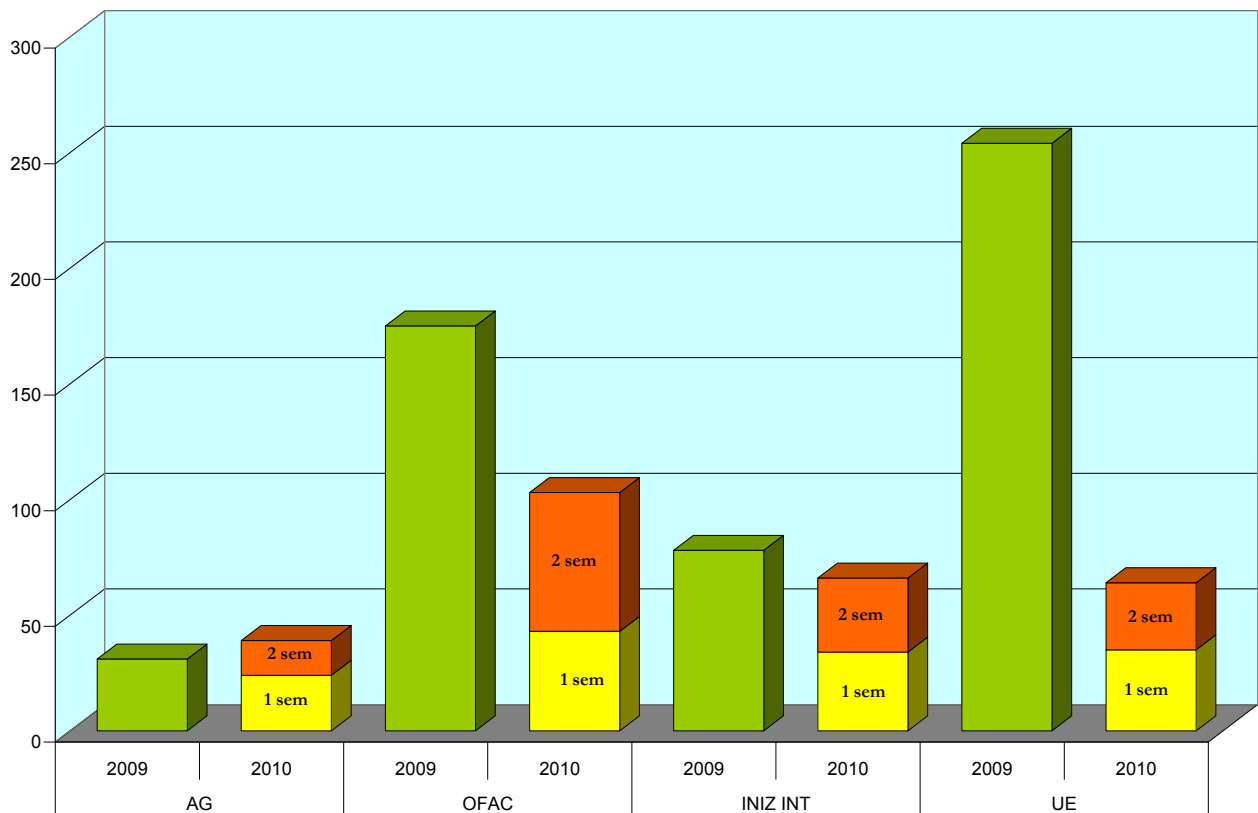
Bollettino semestrale

2/2010

1.3.5

SOS di finanziamento del terrorismo – Ripartizione per lista di riferimento

	2009	2010		
Terrorismo		1° semestre	2° semestre	Anno
Liste da Autorità Giudiziarie	31	23	15	38
Liste Office of Foreign Assets Control (Ofac)	175	47	60	107
Iniziativa Intermediario	78	27	32	59
Liste U.E.	254	41	29	70



1.3.6

SOS relative a intermediari bancari inseriti nelle liste dell'Office of Foreign Assets Control (OFAC)

2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010		
									1° semestre	2° semestre	Anno
3	14	30	14	73	78	120	38	18	11	7	18

33

Bollettino semestrale

2/2010

Bollettino semestrale

2/2010

PARTE I

SEGNALAZIONI DI OPERAZIONI SOSPETTE

SEZIONE II:

SEGNALAZIONI ANALIZZATE DALL'UIF

Bollettino semestrale

2/2010

Bollettino semestrale

2/2010

**SOS DI RICICLAGGIO E DI FINANZIAMENTO DEL TERRORISMO
ANALIZZATE DALL'UIF**

DATI COMPLESSIVI

Bollettino semestrale

2/2010

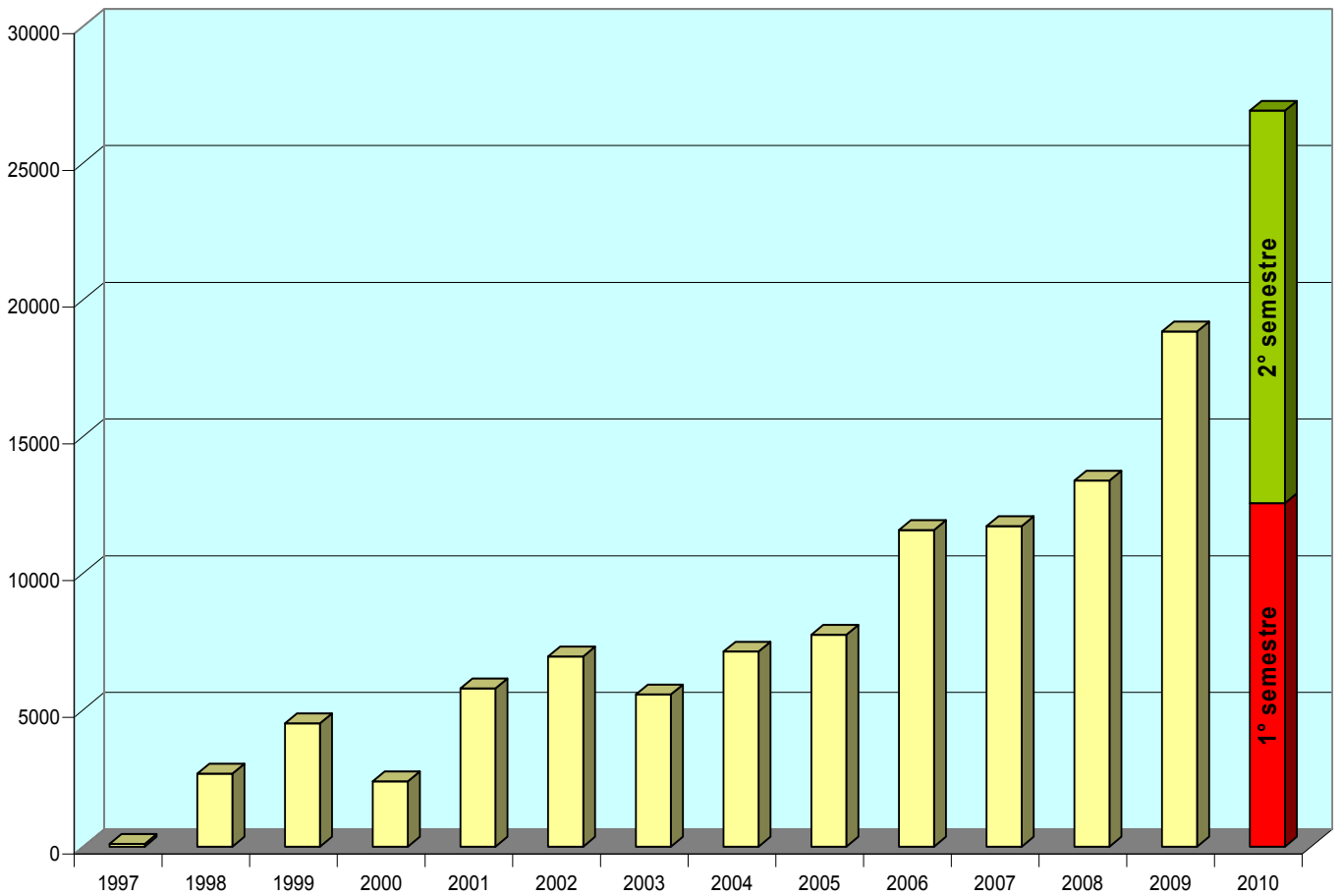
Bollettino semestrale

2/2010

2.1.1

SOS di riciclaggio e finanziamento del terrorismo analizzate *Serie Storica (1997 – 2010)*

1997	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010		
													1° sem	2° sem	Anno
101	2.667	4.505	2.383	5.784	6.953	5.561	7.129	7.743	11.573	11.720	13.382	18.838	12.556	14.407	26.963



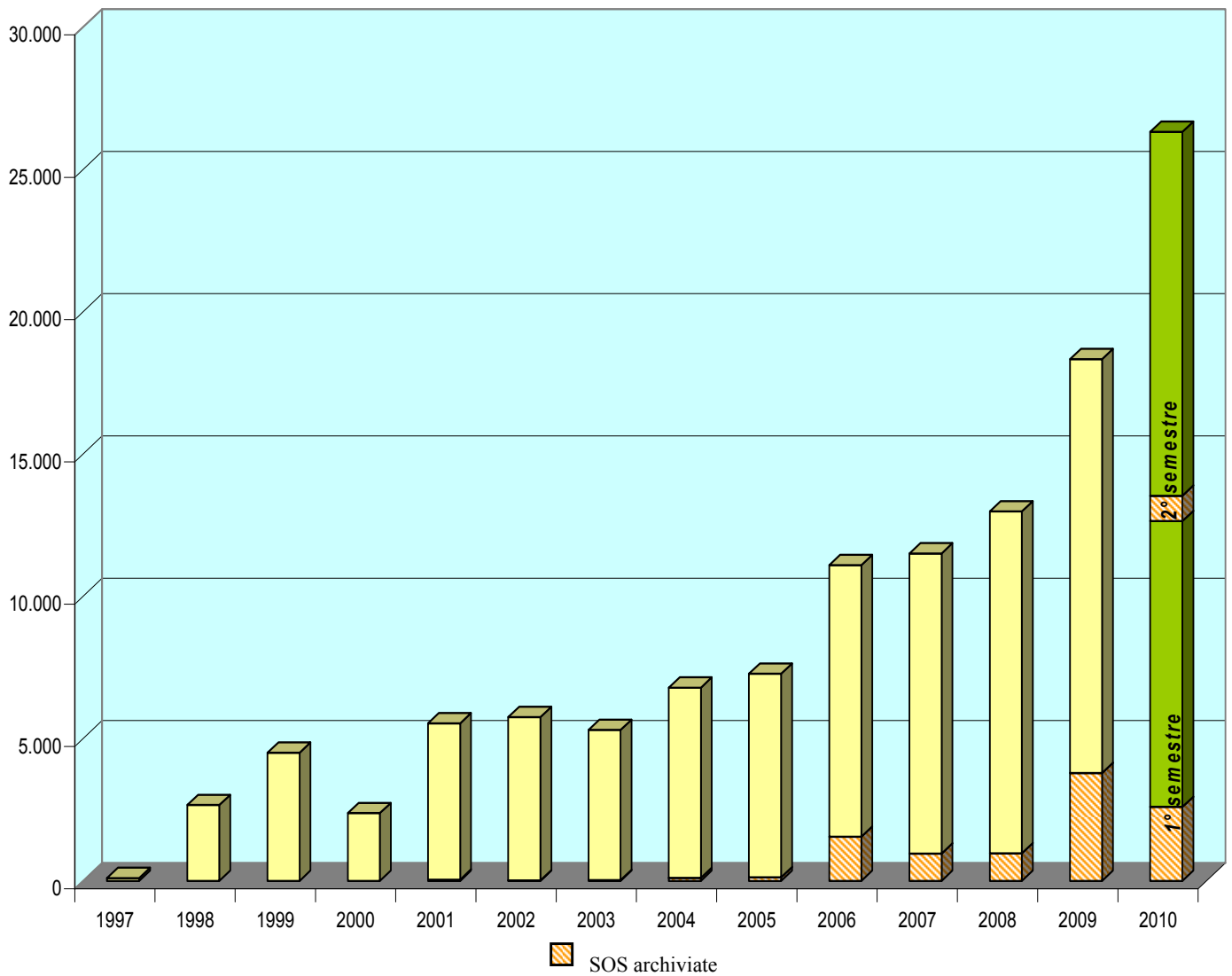
Bollettino semestrale

2/2010

2.1.2

SOS di riciclaggio – Esiti delle analisi

	1997	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010		
														1° sem	2° sem	Anno
Trasmesse agli O. I.	101	2.667	4505	2.383	5.543	5.760	5.307	6.796	7.283	11.100	11.507	12.985	18.337	12.467	14.291	26.758
di cui Archivate					45	18	32	108	127	1.554	962	969	3.796	2.603	897	3.500



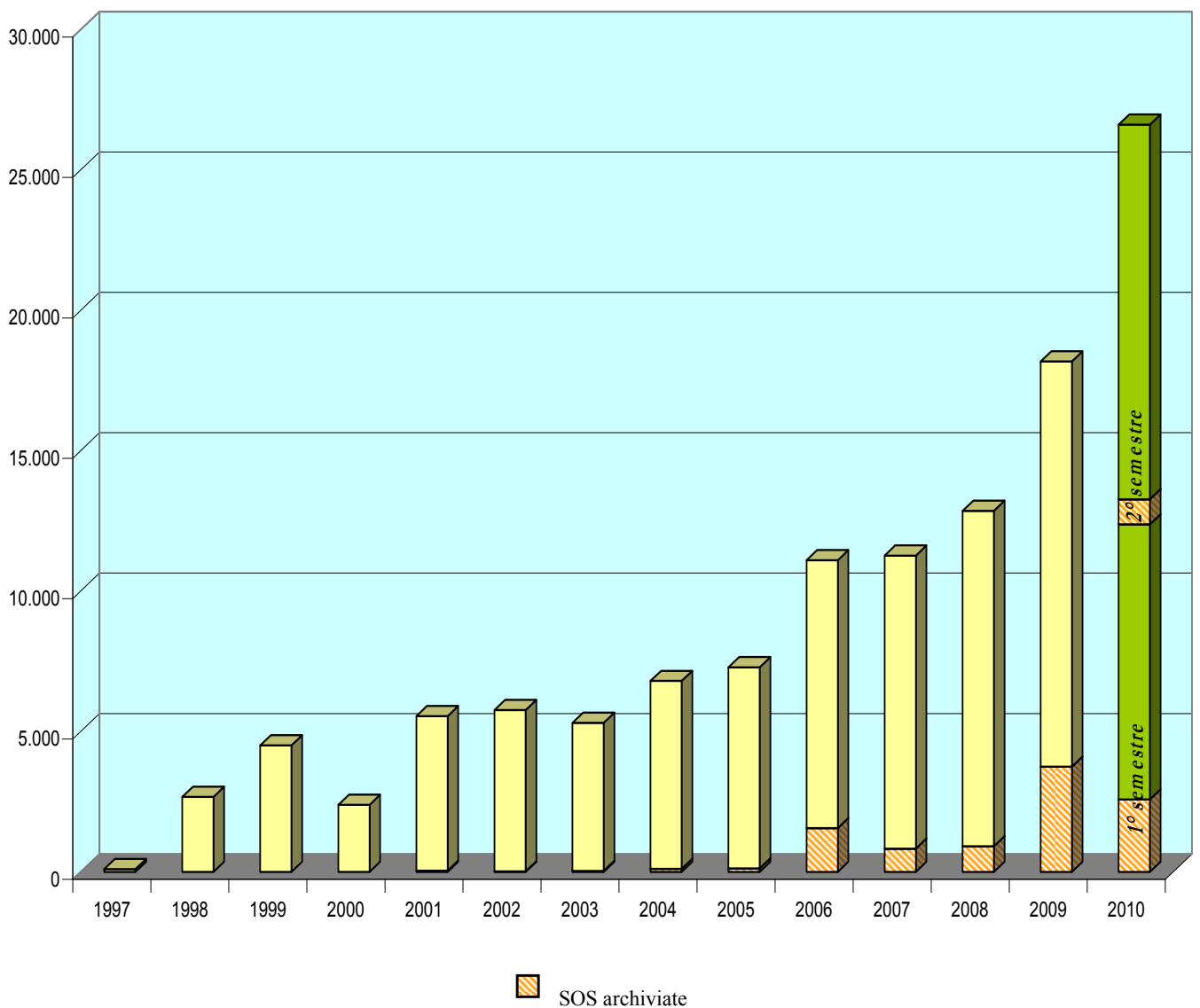
Bollettino semestrale

2/2010

2.1.3

SOS di riciclaggio da intermediari finanziari – Esiti delle analisi

	1997	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010		
														1° sem	2° sem	Anno
Trasmesse agli O. I.	101	2.667	4.505	2383	5543	5.760	5.307	6.796	7.283	11.100	11.261	12.856	18.177	12.371	14.237	26.608
di cui Archivate					45	18	32	108	127	1.554	831	905	3.749	2.582	893	3.475



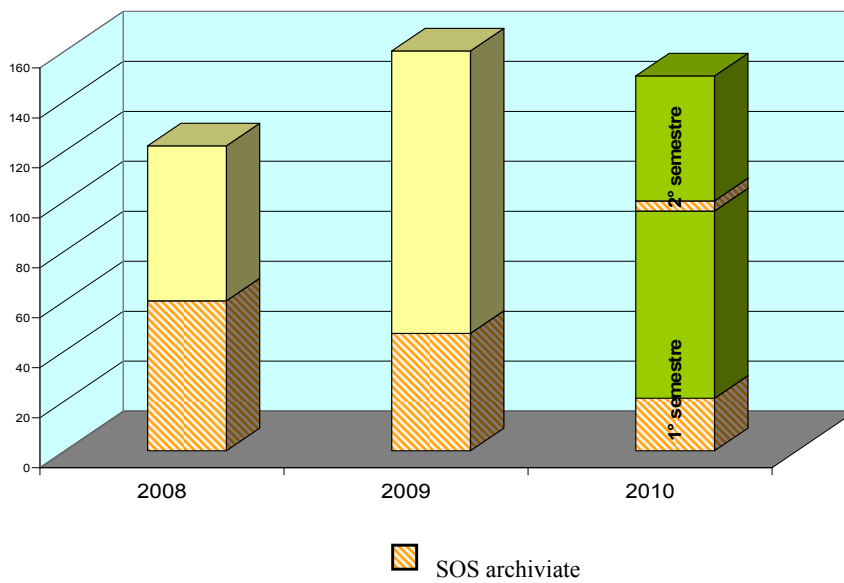
Bollettino semestrale

2/2010

2.1.4

SOS di riciclaggio da professionisti e operatori non finanziari *Esiti delle analisi*

	2007	2008	2009	2010		
				1° sem	2° sem	Anno
Trasmesse agli O.I.	246	129	160	96	54	150
di cui Archivate	131	64	47	21	4	25



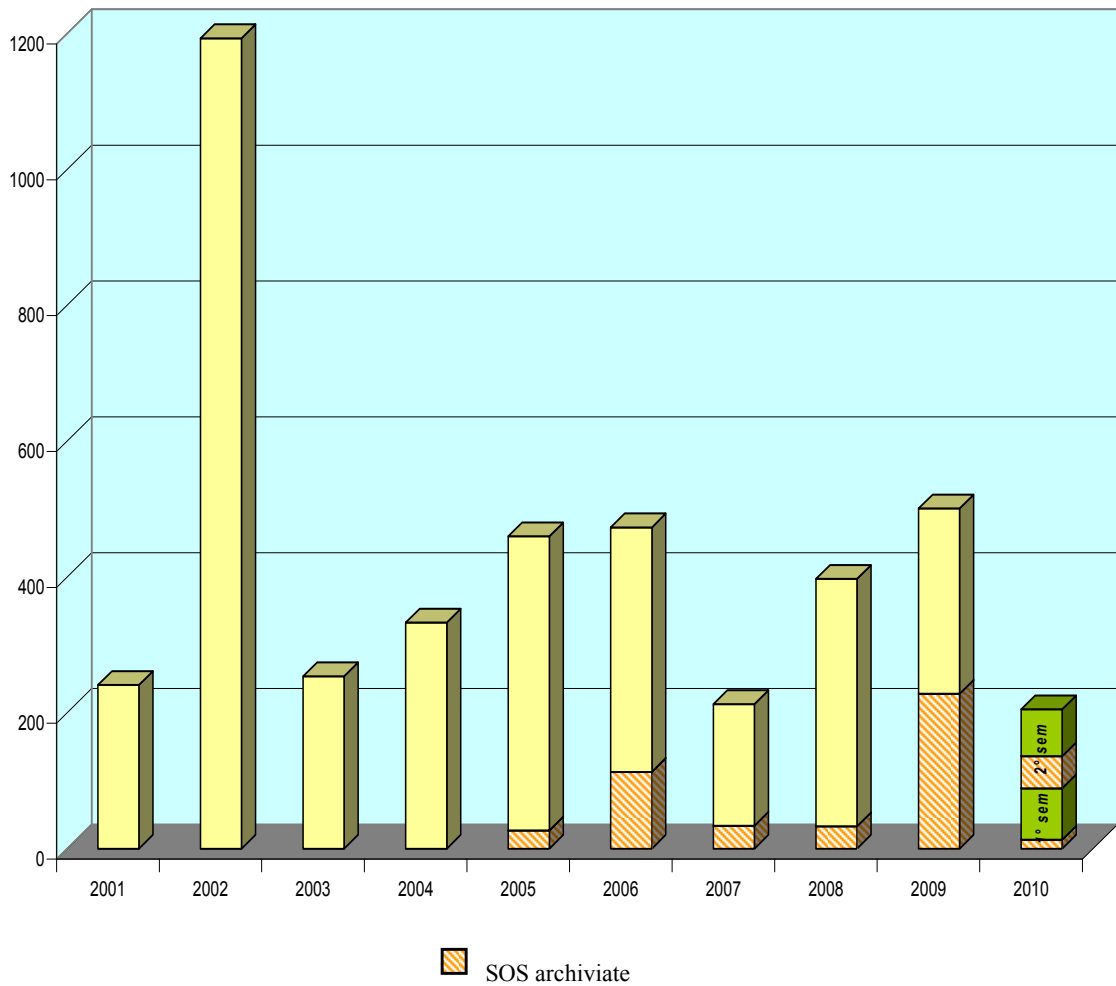
Bollettino semestrale

2/2010

2.1.5

SOS di finanziamento del terrorismo – Esiti delle analisi

	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010		
										1° sem	2° sem	Anno
Trasmesse agli O. I.	241	1.193	254	333	460	473	213	397	501	89	116	205
di cui Archivate	27	113	34	33	228	13	47	60



Bollettino semestrale

2/2010

PARTE II

CONTROLLI E SCAMBI INFORMATIVI

SEZIONE I

CONTROLLI E ACCERTAMENTO DI IRREGOLARITÀ

Bollettino semestrale

2/2010

Bollettino semestrale

2/2010

1.1

Ispezioni

	2008	2009	2010		
			1° semestre	2° semestre	Anno
Accertamenti ispettivi effettuati ¹	24	18	12	13	25

1.2

Fattispecie di possibile rilevanza penale segnalate all'Autorità Giudiziaria

	2008	2009	2010		
			1° semestre	2° semestre	Anno
<i>Denunce ex art. 331 c. p. p.</i>	21	77	92	96	188
<i>Informative utili a fini di indagine</i>	10	12	11	11	22

1.3

Avvio di procedure per l'irrogazione di sanzioni amministrative pecuniarie

	2008	2009	2010		
			1° semestre	2° semestre	Anno
<i>Processi verbali</i>	28	16	11	18	29

¹ Gli accertamenti ispettivi possono essere effettuati ai sensi degli artt. 47, comma 1, e 53, comma 1 e 4, del D.Lgs. 231/2007.
Art. 47, comma 1, del D. Lgs 231/2007: “La UIF, in relazione alle segnalazioni ricevute:a) effettua, avvalendosi dei risultati delle analisi e degli studi compiuti nonché tramite ispezioni, approfondimenti sotto il profilo finanziario delle segnalazioni ricevute nonché delle operazioni sospette non segnalate di cui viene a conoscenza sulla base di dati e informazioni contenuti in archivi propri ovvero sulla base delle informazioni comunicate dagli organi delle indagini ai sensi dell'articolo 9, comma 10, dalle autorità di vigilanza di settore, dagli ordini professionali e dalle UIF estere.
Art. 53, comma 1 del D. Lgs 231/2007: “Le autorità di vigilanza di settore nell'ambito delle rispettive competenze verificano l'adeguatezza degli assetti organizzativi e procedurali e il rispetto degli obblighi previsti dal presente decreto e dalle relative disposizioni di attuazione da parte dei soggetti indicati nell'articolo 10, comma 2, dalla lettera a) alla lettera d), e lettera f), degli intermediari finanziari indicati nell'articolo 11, comma 1, degli altri soggetti esercenti attività finanziaria indicati all'articolo 11, comma 3, lettere a) e b), e delle società di revisione di cui all'articolo 13, comma 1, lettera a).”
Art. 53, comma 4, del D. Lgs 231/2007: “La UIF verifica il rispetto delle disposizioni in tema di prevenzione e contrasto del riciclaggio o del finanziamento del terrorismo con riguardo alle segnalazioni di operazioni sospette e ai casi di omessa segnalazione di operazione sospetta. A tal fine può chiedere la collaborazione del Nucleo speciale di polizia valutaria della Guardia di finanza.”

Bollettino semestrale

2/2010

Bollettino semestrale

2/2010

PARTE II

CONTROLLI E SCAMBI INFORMATIVI

SEZIONE II

SCAMBI INFORMATIVI

Bollettino semestrale

2/2010

Bollettino semestrale

2/2010

2.1

Scambi informativi con FIU estere³

	2008	2009	2010		
			1° semestre	2° semestre	Anno
Richieste inoltrate	97	79	46	80	126
<i>di cui:</i>					
• <i>Per rispondere ad esigenze dell'Autorità Giudiziaria</i>		60	32	57	89
• <i>Per esigenze di analisi interna</i>		19	14	23	37
Richieste ricevute	544	697	341	284	625
<i>di cui:</i>					
Canale Egmont ⁴	544	561	245	237	482
Canale "Fiu.Net" ⁵		136	96	47	143

2.2

Collaborazione con Autorità Giudiziaria

	2008	2009	2010		
			1° semestre	2° semestre	Anno
Richieste di informazioni dall'Autorità Giudiziaria	53	94	76	42	118

	<i>I semestre 2010</i>	<i>II semestre 2010</i>	<i>Anno</i>
Risposte fornite all'Autorità Giudiziaria	<i>103</i>	<i>137</i>	<i>240</i>

³ Una singola richiesta può essere riferita a più nominativi.

⁴ La rete Egmont è predisposta per gli scambi di informazioni fra tutte le Fiu appartenenti al gruppo Egmont.

⁵ Nell'ambito dell'Unione europea, dal 2002 è stata realizzata un'infrastruttura di comunicazione decentrata, denominata FIUNET, che consente scambi informativi in modalità strutturata.

Bollettino semestrale

2/2010

PARTE III

RASSEGNA DEI PRINCIPALI PROVVEDIMENTI

SEZIONE I

**PRINCIPALI PROVVEDIMENTI
IN MATERIA DI ANTIRICICLAGGIO
DEL SEMESTRE**

Bollettino semestrale

2/2010

Normativa primaria

Legge 30 luglio 2010, n. 122, “ Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, recante misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica”

(in G.U. n. 176 del 30 luglio 2010)

Il Provvedimento ha convertito il D.L. 31 maggio 2010, n. 78, che apporta modifiche al D.Lgs. n. 231 del 2007 (Cfr *Bollettino Semestrale* 1/2010).

In particolare, esso riduce da 12.500 a 5.000 euro la soglia prevista dall'art. 49 del D.Lgs. 231/2007, che limita l'utilizzo del contante e titoli al portatore, nonché l'emissione di assegni trasferibili. In questo ambito sono previste sanzioni amministrative pecuniarie più severe per le relative violazioni. In sede di conversione è stata esclusa l'applicazione delle sanzioni per le violazioni commesse nel periodo dal 31 maggio 2010 al 15 giugno 2010.

Inoltre, nell'ambito della *due diligence* rafforzata, il Ministero dell'economia è chiamato a emanare, con decreto, un elenco (*black list*) di Paesi caratterizzati da maggiore rischio di riciclaggio, di finanziamento del terrorismo ovvero dalla mancanza di un adeguato scambio di informazioni in materia fiscale, in base alle decisioni assunte dal GAFI o dall'OCSE. I destinatari devono astenersi dall'eseguire operazioni o prestazioni professionali ovvero devono porre fine al rapporto o alla prestazione già in essere di cui siano direttamente o indirettamente parte società fiduciarie, trust, società anonime o controllate attraverso azioni al portatore aventi sede nei Paesi individuati in tale *black list*. L'obbligo si applica altresì nei confronti di ulteriori entità giuridiche, comunque denominate, aventi sede nei suddetti Paesi, laddove non sia possibile individuare il titolare effettivo e verificarne l'identità.

Ai fini della segnalazione di operazioni sospette alla UIF è stato introdotto, quale specifico criterio per la rilevazione del sospetto, il ricorso frequente o ingiustificato a operazioni in contante, anche se non in violazione dei limiti di cui all'art. 49 e, in particolare, il prelievo o versamento di contante con intermediari finanziari di importo pari o superiore a 15.000 euro.

Sono previste, infine, ulteriori e rilevanti disposizioni volte a contrastare l'evasione e la frode fiscale, i cui proventi sono suscettibili di riciclaggio.

Decreto legislativo 13 agosto 2010, n. 141, recante attuazione della direttiva 2008/48/CE relativa ai contratti di credito ai consumatori, nonché modifiche del titolo VI del testo unico bancario (decreto legislativo n. 385 del 1993) in merito alla disciplina dei soggetti operanti nel settore finanziario, degli agenti in attività finanziaria e dei mediatori creditizi.

(in G. U. n. 207 del 4 settembre 2010)

Il Provvedimento ridisegna la disciplina dei soggetti operanti nel settore finanziario, degli agenti in attività finanziaria e dei mediatori creditizi.

Per quanto attiene, in particolare, le disposizioni d'interesse per la UIF: 1) è ridisegnato l'assetto dei destinatari della normativa antiriciclaggio con riferimento agli intermediari finanziari, ai confidi e ai cambiavalute; 2) sono escluse dal novero delle società fiduciarie statiche di cui alla legge 23 novembre 1939, n. 1966, quelle che confluiranno nell'ambito delle società fiduciarie disciplinate dal novellato art. 199 del TUF. Queste ultime beneficeranno di obblighi semplificati di adeguata verifica della clientela; 3) sono inclusi tra i destinatari della normativa gli operatori di microcredito; 4) sono emendati, in linea con l'inserimento del Titolo

Bollettino semestrale

2/2010

VI *bis* del TUB, i riferimenti inerenti ai mediatori creditizi e agli agenti in attività finanziaria; 5) viene conseguentemente ridefinito l'ambito d'applicazione dell'obbligo di trasmissione dei dati statistici aggregati. Al momento risultano incluse tra i soggetti obbligati, per un errore materiale, anche le società di riscossione tributi.

In considerazione delle criticità emerse, il D. Lgs. 141/2010 è stato successivamente modificato dal D. Lgs. 14 dicembre 2010, n. 218 (G.U. del 18 dicembre 2010, n. 295). Per i profili antiriciclaggio quest'ultimo decreto (cd correttivo) introduce una norma volta ad assicurare che, nella fase transitoria, continuino ad applicarsi le originarie disposizioni del D. Lgs. n. 231 del 2007, con riferimento ai soggetti destinatari dello stesso.

Legge 13 agosto 2010, n. 136, recante il “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia” come modificato dal D.L. n. 187 del 18 novembre 2010

(in G.U. n. 186 del 23 agosto 2010)

Il Provvedimento contiene importanti disposizioni volte a prevenire infiltrazioni criminali nell'affidamento di appalti pubblici prevedendo, tra l'altro, regole per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi a contratti pubblici di lavori, forniture e servizi.

In particolare, si generalizza l'obbligo di utilizzo dello strumento del conto dedicato e si individua nel bonifico bancario o postale l'unico strumento di pagamento in grado di garantire la tracciabilità dei flussi finanziari relativi alle opere pubbliche.

Il successivo D.L. n. 187 del 12 novembre 2010, convertito con modificazioni dalla Legge 17 dicembre 2010, n. 217, recante “Misure urgenti in materia di sicurezza”, apporta alcune modifiche alla legge n. 136 del 2010. Sono, tra l'altro, risolte le problematiche sui profili relativi all'entrata in vigore della nuova disciplina, attraverso una chiara individuazione dei contratti ai quali la tracciabilità dovrà essere applicata. Il decreto dispone inoltre che, in aggiunta al bonifico bancario o postale, i trasferimenti di fondi possono essere effettuati anche “con altri strumenti di incasso o di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni”.

L'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture ha fornito indicazioni applicative con le Determinazioni n. 8 del 18 novembre 2010 e n. 10 del 22 dicembre 2010 (rispettivamente in G.U. del 7 gennaio 2011 e in G.U. del 4 dicembre 2010), disponibili sul sito dell'Autorità (<http://www.avcp.it>).

1.2

Normativa secondaria

Provvedimento della Banca d'Italia recante gli indicatori di anomalia per gli intermediari del 24 agosto 2010.

(in G.U. n. 230 del 1 ottobre 2010)

Il testo del Provvedimento è consultabile sul sito Internet della Banca d'Italia, nella sezione “Unità di Informazione Finanziaria > Prevenzione del riciclaggio > Segnalazioni di Operazioni Sospette > Normativa > Circolari e provvedimenti”

Il Provvedimento è stato adottato dal Governatore della Banca d'Italia su proposta della UIF e tiene conto del contributo offerto, per le parti di rispettiva competenza, dall'ISVAP e dalla CONSOB e dei suggerimenti forniti dalla Guardia di Finanza e dal Ministero dell'economia.

L'elenco razionalizza gli indici contenuti nel “Decalogo” della Banca d'Italia del 2001- che viene contestualmente abrogato - e ne aggiorna il contenuto alla luce dell'esperienza maturata

nell'ultimo decennio; tiene anche conto degli esiti di un approfondito esame condotto in merito agli indicatori definiti dalle *Financial Intelligence Unit* estere.

Il provvedimento è composto da sette articoli volti a chiarire l'ambito applicativo degli indicatori, a ribadirne le caratteristiche essenziali e a meglio definire alcuni obblighi di collaborazione applicabili agli intermediari.

Gli indicatori di anomalia, riportati in allegato al Provvedimento, sono declinati in *sub*-indici, che costituiscono un'esemplificazione operativa dell'indicatore di riferimento. Sono presi in considerazione l'identità e il comportamento del cliente, le modalità di esecuzione delle operazioni, i mezzi e le modalità di pagamento, le operazioni in strumenti finanziari e quelle connesse con contratti assicurativi, nonché specifici elementi idonei ad agevolare l'individuazione di ipotesi di finanziamento del terrorismo.

Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze interpretativa delle modifiche introdotte dall'art. 20 del D.L. n. 78 del 31 maggio 2010

Il testo della Circolare è consultabile sul sito Internet del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

In data 5 agosto 2010 il Ministero dell'Economia ha emanato una circolare che fornisce indicazioni operative per la corretta applicazione della normativa in materia di circolazione del contante e titoli al portatore, alla luce della riduzione della soglia di circolazione da 12.500 a 5.000 euro, introdotta dall'articolo in epigrafe.

In questo ambito si precisa in particolare che sono vietati anche i trasferimenti di contante e titoli al portatore tra soggetti diversi per importi inferiori ai 5.000 euro, quando siano artificialmente frazionati al fine di eludere la normativa in materia. Per quanto riguarda gli assegni, si chiarisce che la soglia è intesa soltanto per il singolo assegno.

Si specifica altresì che i libretti di deposito al portatore ancora in circolazione con saldo pari o superiore a 5000 euro potranno essere trasferiti prima del 30 giugno 2011, a condizione che siano riportati a un saldo inferiore a 5000 euro.

Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze interpretativa in tema di segnalazione delle operazioni in contante

Il testo della Circolare è consultabile sul sito Internet del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

In data 11 ottobre 2010 il Ministero dell'Economia e delle Finanze – d'intesa con la Banca d'Italia, la UIF e la Guardia di Finanza - ha fornito chiarimenti sulle modalità di adempimento degli obblighi di segnalazione di operazioni sospette alla luce delle modifiche apportate all'articolo 41, comma 1, del decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231, e dall'articolo 36, comma 1, lett. b) del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78.

Partendo dalla considerazione che le nuove norme mirano a richiamare l'attenzione sull'uso del contante, che in Italia ha una circolazione più intensa rispetto alla media europea, si conferma che la modifica introdotta non altera l'assetto vigente e, pertanto, deve essere interpretata alla luce del quadro normativo complessivo che disciplina la materia.

In tale ambito si ribadisce che la segnalazione di operazione sospetta deve essere il frutto di un processo complesso, basato sulla valutazione di elementi soggettivi, oggettivi e di ogni altra circostanza conosciuta dal segnalante, in ragione delle funzioni esercitate. Pertanto la modifica normativa offre ai soggetti obbligati un elemento valutativo di particolare pregnanza per qualificare al meglio il sospetto circa il cliente o l'operazione. Rimane quindi esclusa ogni forma di oggettivizzazione della segnalazione di operazione sospetta.

Comunicazioni dell'Unità di Informazione Finanziaria

I testi delle Comunicazioni sono consultabili sul sito Internet della Banca d'Italia, nella sezione "Unità di Informazione Finanziaria >Prevenzione del riciclaggio>Segnalazioni di Operazioni Sospette>Normativa>Circolari e provvedimenti."

Comunicazione dell'8 luglio 2010. Schemi rappresentativi di comportamenti anomali ai sensi dell'articolo 6, comma 7, lettera B) del d.lgs 231/2007. Operatività connessa con l'abuso di finanziamenti pubblici.

Vengono descritte possibili anomalie riscontrabili nell'operatività connessa con la concessione di finanziamenti pubblici, richiamando l'attenzione degli intermediari e dei professionisti sulla fase prodromica alla concessione dei fondi, inclusa l'istruttoria finalizzata alla erogazione, e sulla fase relativa all'impiego degli stessi (Cfr. *Bollettino semestrale* 1/2010).

Comunicazione del 17 gennaio 2011. Schemi rappresentativi di comportamenti anomali ai sensi dell'articolo 6, comma 7, lettera B) del d.lgs 231/2007. Operatività connessa con le frodi nell'attività di leasing

Si richiamano gli intermediari bancari e finanziari, a vario titolo coinvolti in operazioni connesse con il leasing, a prestare attenzione alla approfondita conoscenza del cliente-utilizzatore e ad acquisire informazioni sul fornitore. Al contempo, gli stessi dovranno valutare la congruità del contratto alla luce del profilo del cliente e delle caratteristiche del bene concesso in leasing.

Si individuano pertanto, sulla base dell'analisi finanziaria effettuata su operazioni segnalate, condotte riconducibili a possibili frodi in questo settore.

Comunicato del 25 novembre 2010 inerente le istruzioni sui dati e le informazioni da inserire nelle segnalazioni di operazioni sospette

Il comunicato ha anticipato i principali aspetti tecnici relativi alla prossima revisione del sistema di raccolta e gestione delle segnalazioni di operazioni sospette, che entrerà in vigore il prossimo mese di maggio. Ciò allo scopo di consentire ai segnalanti di avviare per tempo i necessari interventi attuativi volti al recepimento del nuovo schema segnaletico.

Lo schema di segnalazione sarà il medesimo per tutte le categorie di segnalanti (intermediari, professionisti, altri operatori), ma il livello di dettaglio informativo sarà correlato alle peculiarità dei soggetti medesimi e all'operatività oggetto di segnalazione.

Il contenuto della segnalazione sarà articolato nei relativi dati identificativi, negli elementi informativi in forma strutturata (riguardanti le operazioni, i soggetti, i rapporti e i legami tra tali entità) e negli elementi descrittivi in forma libera (afferenti l'operatività segnalata e i motivi del sospetto).

La trasmissione delle segnalazioni avverrà con modalità telematica, attraverso la rete Internet, tramite il portale della Banca d'Italia, con modalità idonee ad assicurare la massima tutela della riservatezza del segnalante. Il nuovo sistema informativo sarà operativo da maggio 2011.

Comunicato del 23 dicembre 2010 inerente la revisione del sistema di invio delle Segnalazioni AntiRiciclaggio Aggregate

Bollettino semestrale

2/2010

Il comunicato ha anticipato gli aspetti tecnici relativi al nuovo schema segnaletico previsto per l'inoltro delle Segnalazioni AntiRiciclaggio Aggregate (S.A.R.A.) mediante la rete Internet, che entrerà in vigore a partire da giugno 2011. Ciò allo scopo di consentire ai segnalanti di avviare per tempo i necessari interventi attuativi volti al recepimento del nuovo schema segnaletico. La trasmissione attraverso la rete Internet consentirà di acquisire le segnalazioni con maggiore tempestività e permetterà l'adozione di funzionalità in grado di assicurare un miglioramento qualitativo dei flussi informativi. Il nuovo schema segnaletico sarà uguale per tutte le categorie dei segnalanti, salvo alcuni dettagli informativi richiesti alle banche.